

PROGETTO TRACCIABILITÀ DEL PESCATO

POR SICILIA 2000/2006 – CDP SICILIA 2000/2006
ASSE 4 – MISURA 4.17, SOTTOMISURA A

PARTECIPANTI



Provincia Regionale di Catania (capofila)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
"A. Mirri" - Palermo



Società "Softeco Sismat" S.p.A. - Genova



Associazione Scientifico Culturale "Ketos" -
Catania

Il termine "tracciabilità" nel settore ittico esprime la possibilità di identificare, documentare e comunicare tutti i percorsi che il prodotto ittico segue, dal momento in cui viene pescato fino all'acquisto da parte del consumatore al fine di realizzare un chiaro ed inequivocabile elemento identificativo (etichetta) che accompagna il prodotto ittico di qualità.

Normativa

- **Comunitaria**

Pacchetto Igiene:

Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04

- **Nazionale**

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
27 marzo 2002

IL PROGETTO

Obiettivo generale:

Proceduralizzare e testare la tracciabilità di una flotta peschereccia costituita da imbarcazioni medio piccole.

IL PROGETTO

Obiettivi specifici:

Individuare la flotta da sottoporre allo studio.

Supportare l'applicazione delle normative nazionali e comunitarie.

Identificare: pescherecci, periodo e durata della battuta di pesca, zona di pesca.

Associare i parametri identificati con i dati del pescato / denominazione commerciale.

Emettere le etichette di tracciabilità.

Formare gli operatori.

Certificare la tracciabilità del pescato.

Fase 1

Individuare la flotta e scelta strumenti tecnologici

- **Identificazione barche e periodo battuta di pesca**

L'imbarcazione viene identificata con un codice univoco inserito nel database del sistema di gestione

- **Identificazione zona di pesca**

E' effettuata mediante survey con un gommone attrezzato con strumentazioni elettroniche per il controllo delle zone "pesca" ed un sistema GPS installato a bordo delle barche da pesca

Fase 1

Individuare la flotta e scelta strumenti tecnologici

- **Identificazione pescato e tracciabilità**

L'identificazione del pescato avviene in banchina a cura del certificatore, dotato di sistemi PDA (palmari) e prevede:

- identificazione temporale

- identificazione del natante

- identificazione della zona di pesca tipica del natante e stabilita a priori nel protocollo di tracciabilità

- identificazione del pescato e confezionamento dello stesso in involucro di "contenimento" a garanzia di tracciabilità

- apposizione dell'etichetta di tracciabilità all'involucro di "contenimento"

- sigillatura dell'involucro di "contenimento"

- trasmissione dei dati al sistema centrale di tracciabilità

Fase 2

Progetto pilota e verifica delle procedure e variabili del progetto

- Definizione dei vincoli e delle prestazioni richieste per il sistema
- Definizione delle architetture e del data base del sistema
- Scelta della tipologia di confezionamento e di etichettatura
- Progettazione dei test di validazione delle prestazioni e delle architetture
- Pianificazione e preparazione del progetto pilota
- Ricerca, scelta e validazione dei possibili fornitori di apparati e scelta del/dei partner

Fase 2

Progetto pilota e verifica delle procedure e variabili del progetto

Il Progetto Pilota prevede l'utilizzo di "Operatori in banchina" che certificano le varie fasi del processo ed i dati inseriti all'interno dell'etichetta.

Il Data Base centrale contiene informazioni relative a:

- identificazione e tipologia dell'imbarcazione**
- rotte seguite e zone di pesca abituali**
- tipologia delle aree marine presenti nella zona di pesca per la protezione dell'ambiente marino**
- denominazione commerciale della specie pescata**
- attrezzo/i utilizzato/i per la cattura**
- zona di cattura**

Fase 3

Informazione e addestramento degli operatori

Questa fase è affidata a tutti i soggetti coinvolti, ognuno per le specifiche competenze

Fase 4

Realizzazione del sistema finale

In questa fase vengono realizzati in modo completo tutti i componenti software previsti, procedendo alla loro integrazione, installazione e test nel sistema hardware definito.

E' possibile iniziare l'attività di valutazione finale.

Fase 5

Meeting finale e divulgazione dei risultati

- **Organizzazione del convegno conclusivo, con il coinvolgimento della stampa del settore e la promozione di tradizioni gastronomiche.**
- **Realizzazione e distribuzione di video e opuscoli divulgativi.**
- **Diffusione dei risultati attraverso il sito web della Provincia Regionale di Catania.**